



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SRIC81100X: XIV I.C. "K. WOJTYLA" SIRACUSA

Scuole associate al codice principale:
SRAA81100Q: XIV I.C. "K. WOJTYLA" SIRACUSA
SRAA81101R: 14 I.C. SIRACUSA "K. WOYTJLA"
SREE811012: XIV I.C. "K. WOJTYLA" SIRACUSA
SREE811023: XIV I.C. "K. WOJTYLA" SIRACUSA
SREE811034: XIV I.C. "K. WOJTYLA" SIRACUSA
SRMM811011: 14 I.S.C. "K. WOYTJLA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 43	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 23	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Dai dati riportati nella tabella del MIUR (a. s. 21/22), si evince che la percentuale di ammissione alla classe successiva degli studenti di s. primaria e' del 100%, di s. secondaria per le classi prime del 96,4%, per le classi seconde del 100%. Analizzando la distribuzione per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (a.s. 21/22) si rileva che gli studenti si collocano nelle fasce approssimandosi ai livelli rispetto alla media nazionale. Si rileva che per il dieci si riscontrano livelli piu' alti e lievemente piu' bassi per la lode: 10 e lode (4,8% contro 5,9%); 10 (14,4% contro 7,2%); 9 (19,9% contro 19,5%); 8 (19,9% contro 25,9%); 7 (28,8% contro 26,0%), 6 (12,3% contro 15,4%). Alcuni casi di alunni con scarso interesse e motivazione nei confronti della scuola, che avrebbero potuto portare all'abbandono (0% nella scuola primaria e 0,6% nella secondaria di I grado contro lo 0,1% della media nazionale) sono stati risolti con successo attraverso una progettazione trasversale: l'uso di laboratori musico-corali, teatrali, il progetto d'inclusione, l'attività dei PON, le attività di recupero e la collaborazione con le politiche sociali, con l'ASL e con le forze dell'ordine. La percentuale di studenti per la s. primaria trasferiti in entrata in corso d'anno e' superiore a quella della media nazionale, nelle classi 2^a: 3,2% contro 1,7%; nelle classi 3^a: 4,6%

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza



contro 1,7%; classi 4[^]: 5,7% contro 1,5%. Tale dato è superiore anche nelle classi 2[^] e 3[^] della S. secondaria

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per quasi tutti gli anni di corso. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo;) è in linea ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è lievemente superiore ai dati nazionale, per cui la scuola si assegna un punteggio pari a sei.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI per la scuola primaria è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) sia per l'italiano che per la matematica. Confrontando i dati Invalsi del nostro Istituto per la scuola secondaria, con quelli delle scuole con background socio-economico e culturale simile, il dato è lievemente inferiore sia per la matematica che per l'italiano. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore solo per la secondaria. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale e nazionale nella scuola primaria, nella scuola secondaria è lievemente superiore solo per la matematica rispetto solo al dato nazionale. Tuttavia nei livelli 2, 3, 4 e 5 si attiene a livelli più alti rispetto ai dati regionali. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e in linea con quello nazionale per l'italiano. Per la matematica è superiore solo al dato regionale. Per tutte queste motivazioni si ritiene opportuno assegnare come giudizio 6.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola ha raggiunto livelli ottimali in relazione alle seguenti competenze chiave: imparare a imparare, competenze digitali, competenze sociali e civiche. Il livello di tali competenze raggiunto dagli studenti è molto positivo: in particolare le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, utilizzando anche le buone competenze digitali acquisite. La scuola utilizza vari strumenti, griglie di valutazione a taratura tassonomica, per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti provenienti dal nostro Istituto nel percorso successivo di studio, tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, sono eccellenti. L'Istituto è impegnato a garantire il positivo inserimento scolastico degli alunni, sia interni che iscritti da altre scuole, e nel



passaggio con il successivo ciclo, con particolare attenzione ai disabili, DSA e BES. Il percorso scolastico degli alunni negli ordini successivi viene facilitato attraverso varie modalità: colloqui con le famiglie, incontri con i docenti delle scuole del grado successivo, progetti di continuità personalizzati. Il nostro Istituto ha attivato una fattiva collaborazione con gli istituti secondari di secondo grado per realizzare una continuità verticale completa. Pertanto, sono state elaborate strategie di monitoraggio e valutazione in itinere atte a conoscere gli esiti degli studenti (vedi SEZIONE INDICATORE ORIENTAMENTO).



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La nostra scuola ha l'obiettivo di valorizzare l'unicità dell'identità culturale di ogni studente e il curricolo è formulato nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli alunni, le loro esigenze e peculiarità, in sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente. La scuola ha individuato i traguardi di competenza degli studenti nei diversi anni e sono state individuate anche le competenze trasversali, l'educazione alla cittadinanza, le competenze sociali e civiche. Gli insegnanti utilizzano il curricolo verticale definito dalla scuola come strumento di lavoro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti: PON, legalità, musicali, corali, teatrali, la biblioteca scolastica, educazione ambientale, giochi matematici e sportivi, sportello ascolto, certificazioni linguistiche, visite guidate) sono progettate in raccordo con il curricolo d'istituto e sono individuati gli obiettivi, le abilità/competenze. Sono stati costituiti 5 dipartimenti per la progettazione didattica d'Istituto e il raggiungimento delle competenze: 1) umanistico 2) linguistico 3) scientifico-tecnologico 4) artistico espressivo 5) Inclusione. I docenti effettuano una programmazione periodica per dipartimenti, ambiti disciplinari e classi parallele. Per la scuola dell'infanzia, gli incontri di programmazione sono a cadenza bimestrale con la

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza.



partecipazione dei rappresentanti dei genitori, verifica delle attività svolte e nuove programmazioni. Per la scuola primaria gli incontri sono a cadenza settimanale finalizzati alla verifica e programmazione delle attività. Per la secondaria sono a cadenza bimestrale con verifica del programma svolto ed eventuale riprogrammazione delle attività, sia durante i C. di classe che in occasione dei dipartimenti. La progettazione didattica è attuata per competenze disciplinari, al fine di offrire agli allievi occasioni di assolvere in autonomia i compiti significativi. L'analisi delle scelte adottate scaturisce dalle risultanze dei test d'ingresso e l'osservazione iniziale. La revisione della progettazione avviene in sede d'intersezione, di interclasse, dipartimentale, dei C. di C. e, con cadenza quadrimestrale, in sede del C. D. La costruzione del curricolo ha richiesto una progettazione basata sul lavoro sinergico dei Dipartimenti, dei C. di C. e dei singoli docenti. Nell'ambito di ogni disciplina vengono valutate dai docenti, per ogni UDA, le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Si utilizzano prove strutturate iniz., interm. e fin. per classi parallele con griglie di correzione comuni. Il C.D. ha deliberato criteri comuni di valutazione per le discipline e il comportamento. Relativamente a ciascuna disciplina, è stata predisposta una rubrica di valutazione specifica per la DAD sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria. Per la S. primaria è stato inoltre elaborato un giudizio globale descrittivo allegato



alla scheda finale di valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il motivo per cui la nostra scuola si assegna un livello di giudizio pari a 6, nella scala di valutazione, scaturisce da: - utilizzo dei dati e degli indicatori messi a disposizione dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012); - interpretazione dei dati tenendo conto della specificità del contesto; - punti di forza e di debolezza della scuola relativi a ciascun indicatore; - analisi e confronto della nostra realtà scolastica con la rubrica di valutazione Miur- INVALSI. Si evince che la scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri sia per le singole discipline che per il comportamento, elaborati in base a specifici descrittori approvati dal Collegio Docenti. I compiti di realtà a carattere interdisciplinare sono stati svolti nelle diverse discipline e formalizzati nei Curricoli. Per l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari e trasversali sono state progettate specifiche rubriche valutative.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola ha individuato figure responsabili degli spazi laboratoriali: aula di informatica, scienze, musica e biblioteca scolastica, per l'uso dei quali sono stati previsti regolamenti condivisi e la regolare fruizione da parte degli alunni. La scuola ha intrapreso un percorso di innovazione tecnologica, acquisendo o programmando acquisti per nuovi pannelli touch e cablaggio con banda ultra-larga. La biblioteca scolastica è stata informatizzata attraverso il progetto QLOUD scuola e ha una valida fornitura di testi, arricchiti grazie al progetto #ioleggoperche' e alla partecipazione a svariati progetti di lettura promossi anche online, che hanno avuto ampia diffusione e partecipazione. Il laboratorio di musica è ben attrezzato e tutti gli alunni della secondaria di primo grado ne usufruiscono. L'attività corale, che impegna alunni della primaria e secondaria, è stata ripresa con le nuove norme. La scuola articola l'orario scolastico su cinque giorni, in accordo con le esigenze dell'utenza e ha stabilito, sia nella primaria che secondaria, la durata delle lezioni di 60 minuti. Per la scuola secondaria di primo grado e primaria, nei casi previsti, è stata attivata la DAD con l'uso di piattaforme digitali e la riorganizzazione dell'orario in modalità sincrone e asincrone come da Piano della DDI. Si utilizzano

Punti di debolezza

I punti di debolezza precedentemente segnalati sono stati superati.



registri digitali e programmi specifici per le varie discipline, libri sfogliabili con attività multimediali e si eseguono verifiche e giochi didattici online interattivi. La scuola ha attivato percorsi progettuali (Piano scuola estate, PONFSE,) rivolti al recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti; tali percorsi progettuali hanno permesso di raggiungere i vari livelli di competenze programmati; inoltre sono attive metodologie specifiche per l'inclusione (CAA). La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative digitali attraverso corsi di aggiornamento organizzati dalle F.S. e dall'animatore digitale (acquisizione di competenze su Gsuite, approfondimento per l'utilizzo del registro elettronico). Per quanto riguarda la condivisione delle regole di comportamento e le competenze sociali, l'Istituto propone attività di educazione alla legalità, ambientale, stradale, cittadinanza, alimentare, sicurezza, sportello di ascolto e progetto di inclusione. La scuola ha elaborato il Regolamento d'Istituto completo di regolamento di disciplina e il Patto di corresponsabilità con le famiglie; è stato costituito l'Organo di Garanzia. La regolarità della frequenza e degli orari è monitorata dai docenti coordinatori di classe e segnalata alle referenti per la dispersione scolastica. I casi di comportamenti problematici da parte degli studenti vengono affrontati dal consiglio di classe e proposte strategie di intervento condivise con la famiglia.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'istituto si occupa in generale degli alunni BES e in particolare delle tematiche sui disturbi dell'apprendimento e si è stabilito un clima di forte collaborazione con l'ASP di SR. Durante l'anno scolastico sono svolti incontri periodici con gli insegnanti, condividendo le strategie che la scuola adotta con le famiglie e con gli operatori (partecipazione degli alunni a ogni tipologia di attività curricolari ed extracurricolari-manifestazioni sportive, musicali, attività laboratoriali ecc.). La scuola programma incontri del GLO con gli operatori per la stesura del PEI in fase iniziale, intermedia e finale, monitorando e verificando il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In collaborazione con Enti, si realizzano attività che hanno come obiettivo lo sviluppo delle autonomie degli alunni BES e si progettano attività volte a ridurre i condizionamenti dello svantaggio, tramite la didattica inclusiva. Durante eventuali periodi di DAD, tutti gli alunni BES richiedenti sono stati supportati dall'insegnante di sostegno, continuando a svolgere le attività didattiche anche in presenza. L'istituto attenziona inoltre l'accoglienza per gli alunni stranieri e in situazione di svantaggio; monitora l'individuazione di alunni BES; redige i PDP regolarmente aggiornati; definisce e condivide le linee guida per la

Punti di debolezza

Si ritiene opportuno, per migliorare la comunicazione e intensificare la collaborazione scuola-famiglia, chiarire e condividere con le famiglie strategie educative, aspettative e ruoli. Si prevedono interventi, al fine di migliorare il percorso di adattamento della didattica agli stili di apprendimento degli alunni.



valutazione degli alunni BES e DSA. La scuola ha attivato lo sportello di ascolto per gli alunni BES e le loro famiglie, in collaborazione con la coop. sociale "Labeform" di Siracusa. Nei consigli di classe viene pianificato il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni e dei progressi fatti nella sfera relazionale e cognitiva. Per gli studenti in difficoltà si programmano progetti con attività di recupero per disciplina nelle ore curricolari ed extra (PON, Piano estate 2021). Gli alunni della scuola primaria e secondaria, ai fini del recupero e potenziamento, hanno partecipato a progetti, anche in modalità online: Giochi matematici d'Autunno, Campionati junior e Internazionali dell'Università "Bocconi", progetti di lettura con la Biblioteca Comunale di Siracusa; corsi in lingue; compiti autentici interdisciplinari per classi parallele; attività musicali e corali, ed. alla legalità; ambientale e alla salute; laboratori creativi, progetti UNICEF, progetti in collaborazione con l'Ente locale (arte, legalità, lettura, ambiente per i diversi ordini di scuola).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio assegnato è la seguente: l'istituto coinvolge nell'attività di inclusione diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività di inclusione, che hanno come obiettivo lo sviluppo delle autonomie dei bambini affetti da disabilità e l'utilizzo di una didattica inclusiva, sono consolidate e sono elemento cardine su cui si poggiano tutte le altre attività dell'istituto in termini di inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è una pratica ormai consolidata in tutti gli ordini scolastici. I progetti PON competenze di base, hanno interessato con attività di recupero e potenziamento gli alunni della scuola primaria e secondaria; in particolare i progetti di eccellenza (giochi matematici, lettura, teatro, legalità, a scuola di corto, certificazioni linguistiche) hanno contribuito al miglioramento degli apprendimenti e potenziamento delle competenze.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola all'inizio dell'anno scolastico redige un piano di lavoro che ha come finalità la continuità tra i vari ordini di scuola. Esiste forte il raccordo tra i vari ordini di scuola per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita ed in entrata degli studenti. La scuola promuove la realizzazione di Open day online e in presenza per facilitare la conoscenza dell'offerta formativa e dei docenti dell'ordine di scuola successivo. La partecipazione agli openday è aperta anche all'utenza esterna. Si organizzano incontri e attività in continuità tra gli ordini di scuola (orientamento scelta strumento musicale, laboratorio di scienze, giochi matematici e lettura) per rendere il passaggio da un ordine di scuola all'altro continuo e graduale. Sono stati monitorati i risultati del I quadrimestre degli Istituti Superiori dei nostri ex-alunni e confrontati con le nostre valutazioni con esiti soddisfacenti. Gli alunni delle classi III della scuola secondaria sono stati coinvolti in attività finalizzate alla conoscenza dei percorsi formativi proposti dagli Istituti superiori di loro interesse presenti nel territorio; tali incontri programmati si sono svolti online e in presenza gestiti dai docenti referenti. Il Consiglio orientativo è stato consegnato alle famiglie nei termini previsti; tale consiglio orientativo è stato seguito per la

Punti di debolezza

Non si rilevano particolari criticità. Si ritiene utile programmare la somministrazione di test di conoscenza di sé e miglioramento nell'orientamento a partire dalle ultime classi della scuola primaria.



maggior parte dei casi. Tutti i progetti d'Istituto vengono redatti nell'ottica della continuità. Durante il triennio della secondaria, i docenti aiutano gli alunni ad operare una scelta consapevole attraverso: conversazioni guidate volte a favorire la conoscenza di se', somministrazione di test, rafforzamento dello specifico nelle singole discipline. L'istituto riserva un'attenzione particolare all'orientamento di tutti gli alunni BES, creando un primo contatto tra le insegnanti di sostegno del ciclo attuale e di quello successivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. L'istituto propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola



secondaria di primo grado e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi Istituti/indirizzi di studio superiore, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. L'istituto analizza i risultati raggiunti dagli alunni che nei passaggi di grado rimangono all'interno della scuola e dagli ex alunni approdati alle superiori. I report elaborati hanno fatto rilevare risultati soddisfacenti. Al fine di monitorare i risultati, sono stati stilati protocolli d'intesa con alcuni Istituti Superiori.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Missione e obiettivi formativi prioritari comuni ai tre ordini di scuola, sono indicati in modo dettagliato nel P.T.O.F., aggiornati all'anno 2021-2022 e pubblicati sul sito della scuola. I processi posti in atto dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi, riguardano: -offerta formativa e scelte curriculari; - progettazione della didattica e valutazione degli studenti; - sviluppo della relazione educativa e tra pari; - inclusione, integrazione, differenziazione; - continuita' e orientamento; gestione strategica delle risorse; - sviluppo professionale delle risorse. Lo svolgimento dei processi viene monitorato in sede di Organi collegiali, quali CdI, CdC, CdD ed è stata redatta la rendicontazione-bilancio sociale della scuola. Elementi oggetto di verifica/valutazione sono indicati nel P.T.O.F annualita' 2021/2022. Il monitoraggio delle attività viene compiuto attraverso la valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni; si rileva il grado di acquisizione delle competenze richieste nel percorso didattico e si verifica la validità del processo di insegnamento-apprendimento. In base alla normativa vigente, nelle sedi preposte, sono state analizzate le disponibilità ed i curricula vitae dei docenti interessati a ricoprire ruoli di responsabilità. Il collegio docenti ha assegnato le varie funzioni in base alle

Punti di debolezza

Non tutti i docenti sono disponibili a svolgere ruoli di responsabilità oltre il proprio impegno didattico. Inoltre occorre gestire e sollecitare in maniera coerente la partecipazione a progetti per l'acquisizione di fondi, donazioni e forme di finanziamento alternativo.



candidature, ai titoli e alle competenze possedute. Per altri incarichi (docenti esperti e tutor nel PON FSE competenze di base) è stato privilegiato il criterio della competenza specifica e la disponibilità dichiarata a ricoprire l'incarico. Tutti gli incarichi sono assegnati con atto di nomina che definisce le responsabilità e il relativo compenso. Le Aree delle Funzioni Strumentali istituite sono 5: Area 1: Gestione e revisione del PTOF- Sito WEB ; Area 2: Valutazione e autovalutazione; Area 3: Inclusione ; Area 4: Orientamento, continuità- formazione; Area 5: Rapporti con il territorio e viaggi d'istruzione e visite didattiche. La scuola dispone del Fondo di Istituto (FIS) per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno e la distribuzione delle risorse è regolata dalla contrattazione di istituto. La percentuale del FIS destinato ai docenti e' il 70 %, mentre il 30% è destinato al personale ATA. I progetti di Istituto sono stati inseriti nel PTOF 2021-22 e sono organizzati o dalla scuola stessa o sono frutto di patti organizzativi con altri enti; nell'ultimo anno la partecipazione esterna è stata limitata a causa del protrarsi della pandemia. La realizzazione dei progetti finanziati dal FIS ha coinvolto i docenti interni (strumento musicale, giochi matematici, biblioteca) e la partecipazione degli alunni è stata soddisfacente. La progettualità d'Istituto è coerente con le scelte educative adottate e le spese sono concentrate su tematiche prioritarie. Il bilancio delle risorse economiche dell'Istituto risulta trasparente e le



procedure standard rispettate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato è 6 con la seguente motivazione: L'istituto si pone in una situazione positiva in quanto ha definito la sua missione e la visione individuando chiaramente le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e assegnati secondo processi democratici condivisi ampiamente da tutto il personale della scuola. La gestione e i criteri per la suddivisione delle risorse finanziarie del FIS vengono discussi nelle sedi opportune e condivise con tutto il personale. Le spese vengono programmate regolarmente e i criteri per la ripartizione sono applicati puntualmente. La scuola partecipa ai progetti PON -FESR e POR Sicilia, acquisendo e utilizzando fondi destinati all'ammodernamento e al miglioramento delle strutture e delle attrezzature.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante gli incontri collegiali e mediante un questionario rivolto ai docenti. Aggiornamento sulla sicurezza, formazione base e formazione preposti. La scuola ha organizzato i corsi per l'aggiornamento e la prevenzione del rischio COVID. In relazione a precise esigenze formative, la scuola definisce gli ambiti di formazione e delibera negli organi preposti (Collegio docenti). Le Funzioni strumentali vengono individuate con la valutazione dei curricula dei docenti candidati. La scuola stimola la partecipazione e individua i docenti referenti nelle varie commissioni, nella gestione di particolari progettualità e attività quali: -accoglienza degli alunni; progettazione didattica di Istituto; - progettazione dipartimentale; - referente per la dispersione scolastica;-referente per l'ambiente e salute; -referente per la legalità'; - referente per UNICEF; -referente sicurezza; -Gruppo GOSP; - Gruppo GAV e Nucleo interno di Valutazione - Responsabili dei laboratori e biblioteca; -Referente strumento musicale. Le modalità organizzative variano a seconda della finalità e ciascun referente propone e gestisce le attività ai docenti in base alla disponibilità e alla progettualità prevista per la singola classe. Tutti i

Punti di debolezza

La partecipazione degli insegnanti ai percorsi di formazione e di aggiornamento va sostenuta e incrementata. Si rileva per un numero esiguo di docenti una padronanza degli spazi virtuali non ancora sicura.



docenti monitorano e condividono materiali e risultati relativi alle attività programmate nelle sedi opportune (consigli di classe, dipartimenti verticali ecc.). Gli spazi per lo svolgimento delle attività di gruppo dei docenti sono messi a disposizione dalla scuola e, se necessario, implementati da spazi virtuali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto attraverso monitoraggi iniziali. Le proposte rispondono ai bisogni formativi e sono di buon livello. La scuola tenendo conto delle competenze possedute per l'assegnazione degli incarichi, valorizza e motiva il personale interno. Sono presenti gruppi di lavoro e commissioni, composte da docenti di diversi ordini di scuola che progettano e condividono materiali e risorse valide per il miglioramento dei processi della scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola collabora in modo costruttivo con enti ed associazioni pubbliche e private presenti sul territorio attraverso varie forme di collaborazione; stipula accordi di rete, protocolli d'intesa coerenti al nostro Ptof e finalizzati a diversificare le pratiche didattiche a garanzia del successo formativo di tutti gli alunni. Sono state avviate o implementate collaborazioni con i seguenti enti/associazioni/scuole del territorio: Comune di Siracusa- I.T.I "Fermi", Liceo Scient. "Corbino", Liceo classico "Gargallo", Liceo "Quintiliano"- Rete per il PNSD - Libreria "Mascali" e "Zaratan (#Ioleggoperche")- BB.CC.AA.-INDA-ASP-Polizia Municipale -Polizia Postale- Polizia stradale- Protezione Civile -Accademia delle Musae-Biblioteca Comunale - UNICEF -ETWINNING-INDIRE- ERASMUS. L'alleanza educativa scuola-famiglia viene stipulata attraverso la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità condiviso nella bacheca di Argo e sul sito della scuola con i Genitori. Il Regolamento di istituto deliberato dagli OO.CC. e il PTOF sono aggiornati e pubblicati sul sito e a disposizione dell'utenza. La componente genitori presente nel Consiglio d'Istituto partecipa alla definizione dell'offerta formativa della scuola. La scuola ha migliorato l'utilizzo degli strumenti on-line per facilitare la comunicazione

Punti di debolezza

Si rende necessaria una condivisione più efficace ed efficiente di procedure e modalità di comunicazione con gli stakeholder (genitori, associazioni culturali ecc). Si auspica inoltre il rinnovamento nelle proposte di collaborazioni esterne con altre associazioni ed enti, al fine di diversificare e ampliare l'offerta formativa e le opportunità.



istituzionale con l'utenza interna ed esterna (registro elettronico, bacheca di Argo e implementazione della Gsuite per la didattica e la comunicazione interna a scuola). L'I.C. ha potenziato il sito web e la pagina Facebook viene costantemente aggiornata con le iniziative condotte dalla scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. I genitori danno un contributo alla definizione dell'offerta formativa e partecipano attivamente alle iniziative proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

1. Annullare la lieve disparità che ancora persiste fra i risultati delle prove di italiano e matematica
2. Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

TRAGUARDO

I risultati delle prove in Italiano e Inglese sono in linea con quelli nazionali. Si prefigge di migliorare i risultati delle prove di matematica del 2% al fine di ridurre il divario. Miglioramento del 2% nella percentuale di varianza dei risultati tra le classi in italiano, matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi dei risultati delle prove comuni per classi parallele a livello dipartimentale e condivisione delle strategie.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte e gruppi di livello, utilizzo di strumenti multimediali per la condivisione di materiali).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'autovalutazione è emerso che i risultati delle prove standardizzate in matematica sono lievemente inferiori alle percentuali della media nazionale. In base al piano di miglioramento e le priorità stabilite, risulta importante per la scuola agire sui processi che porteranno ad una riduzione della disparità nei risultati delle prove di matematica rispetto alla media nazionale. La scuola inoltre prosegue nelle attività già previste (es. criteri di formazione e di composizione delle classi prime, prove disciplinari iniziali, intermedie e finali comuni di livello, gruppi di lavoro per classi parallele, condivisione di materiali nei dipartimenti) che mirano alla riduzione della varianza tra le classi.